



**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI LOCALI DI PROPRIETA' DI ROMA CAPITALE DA DESTINARE ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER ATTIVITA' CULTURALI E DI RILIEVO SOCIALE FINALIZZATI A PROMUOVERE LA RIGENERAZIONE URBANA – ANNO 2017**

**Articolo 1**  
(Finalità)

Roma Capitale intende promuovere il riuso di locali e spazi inutilizzati, afferenti al proprio patrimonio, orientato ad attivare progetti virtuosi di produzione culturale diffusa, di tutela ambientale e di promozione del territorio, rivolti ad implementare servizi e attività finalizzati ad accrescere la coesione sociale, a valorizzare il ruolo dell'associazionismo e delle organizzazioni del terzo settore per promuovere la partecipazione dei cittadini ai processi di rigenerazione della città.

A tale scopo, nel rispetto degli indirizzi specifici formulati con Deliberazione della Giunta Capitolina n.219 del 23/07/14 e delle disposizioni generali contenute nel Regolamento di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 2/02/95, come modificata con Deliberazione del Consiglio Comunale n.202 del 3/10/96, Roma Capitale intende assegnare immobili nella propria disponibilità, con destinazione e caratteristiche idonee, ad Associazioni, Enti senza scopo di lucro, Fondazioni, organizzazioni di volontariato etc.. che si impegnino ad avviare nuove attività culturali, anche di rilievo ambientale ed educativo, mediante recupero e riqualificazione dei locali assegnati con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il presente Bando, approvato con determinazione dirigenziale n.588 del 31/07/17, è promosso congiuntamente dal Dipartimento Patrimonio - Sviluppo e Valorizzazione - e dal Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale, in attuazione dei sopra citati indirizzi della Giunta Capitolina, e costituisce procedimento di assegnazione in concessione di immobili appartenenti al patrimonio indisponibile, ai sensi dell'art.12 della legge 7/08/1990, n.241. Responsabile del procedimento è il F.A. Maria Grazia Conte, in servizio presso il Dipartimento Patrimonio - Sviluppo e Valorizzazione. La partecipazione al presente bando implica la conoscenza e l'accettazione, da parte dei concorrenti, non solo di tutte le norme generali di contesto, ma anche delle norme particolari in esso contenute, nonché la conoscenza e all'accettazione, senza riserve, delle caratteristiche e condizioni dei locali proposti.

**Articolo 2**  
(Immobili designati per l'assegnazione)

L'elenco degli immobili oggetto del presente Bando, con la relativa denominazione, localizzazione, superficie e identificazione catastale, è il seguente:

**Lotto n.1** – Casino Cenci Giustiniani

**Localizzazione:** Viale David Lubin 4 – Villa Borghese

Municipio I

**Superficie:** mq .149

**Identificazione catastale:** foglio 554 part.8 sub. 501



*Dipartimento Patrimonio - Sviluppo e Valorizzazione  
Dipartimento Attività Culturali*

<b>Lotto n.2</b> – Locali nel complesso “Buon Pastore” <b>Localizzazione:</b> via della Penitenza 37 <b>Superficie:</b> mq. 495 <b>Identificazione catastale:</b> foglio 489 part.83 sub. 508	Municipio I
<b>Lotto n.3</b> – Locale via Arco di Parma <b>Localizzazione:</b> via Arco di Parma 18 <b>Superficie:</b> mq. 84 <b>Identificazione catastale:</b> foglio 477 part.187 sub.10	Municipio I
<b>Lotto n.4</b> – Locale viale Venezia Giulia <b>Localizzazione:</b> viale della Venezia Giulia 69 <b>Superficie:</b> mq. 34,0 <b>Identificazione catastale:</b> foglio 636, part.731, sub.1	Municipio V
<b>Lotto n.5</b> – Locale via dei Berio <b>Localizzazione:</b> via dei Berio 20-22-24-26 <b>Superficie:</b> mq. 115,0 <b>Identificazione catastale:</b> foglio 646, part.1166, sub.7-8	Municipio V
<b>Lotto n.6</b> – Locale largo del Capelvenere <b>Localizzazione:</b> largo del Capelvenere 7-8 <b>Superficie:</b> mq. 215,0 <b>Identificazione catastale:</b> foglio 1110, part.6672, sub.4	Municipio X
<b>Lotto n.7</b> – Locale via Vaiano <b>Localizzazione:</b> via Vaiano 37-39 <b>Superficie:</b> mq. 64,0 <b>Identificazione catastale:</b> foglio 812, part.310, sub.352	Municipio XI

Per ogni immobile è stata predisposta una scheda tecnica dettagliata, disponibile in allegato al presente bando e accessibile on line dal portale istituzionale di Roma Capitale, pagine del Dipartimento Patrimonio ([http://www.comune.roma.it/pcr/it/dip\\_patrimonio\\_pg.page](http://www.comune.roma.it/pcr/it/dip_patrimonio_pg.page)) e del Dipartimento Attività Culturali ([http://www.comune.roma.it/pcr/it/dipartimento\\_cultura.page](http://www.comune.roma.it/pcr/it/dipartimento_cultura.page)), nella quale sono anche riportate in dettaglio le caratteristiche, la planimetria, lo stato di manutenzione e le eventuali prescrizioni specifiche da rispettare per la definizione degli interventi di recupero.

### **Articolo 3**

(Canone di concessione e condizioni di utilizzo)

L'importo del canone di concessione mensile dei singoli Lotti proposti in assegnazione è stato computato con apposita stima disposta dal Dipartimento Patrimonio - Sviluppo e Valorizzazione ed è indicato nella tabella che segue:



Denominazione Lotto	Canone Concessorio euro/mese	Canone Agevolato euro/mese
Lotto 1 – Casino Cenci Giustiniani	1.695,02	339,00
Lotto 2 – Locali nel complesso Buon Pastore	5.301,45	1.060,29
Lotto 3 – Locale Via Arco di Parma	1.219,79	243,95
Lotto 4 – Locale Viale Venezia Giulia	315,18	63,03
Lotto 5 – Locale Via dei Berio	1.265,00	253,00
Lotto 6 – Locale Largo del Capelvenere	1.557,68	311,53
Lotto 7 – Locale Via Vaiano	578,56	115,71

All'importo del canone concessorio può essere applicato l'abbattimento dell'80% (canone agevolato) in relazione alla presenza di attività di interesse pubblico e rilievo culturale e sociale, come previsto dal già citato Regolamento di Roma Capitale per la concessione di immobili appartenenti al patrimonio indisponibile. Non è comunque possibile accordare tale riduzione ad Enti, Associazioni o altri soggetti giuridici che già usufruiscano di contributi annuali da parte di Roma Capitale.

In alternativa e su richiesta dell'assegnatario, che dovrà essere formalizzata entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, può essere accordato il canone di autorecupero, qualora si rendano necessari, in avvio delle attività, interventi di manutenzione straordinaria dell'immobile, previo impegno ad eseguire, a propria cura e spese, i lavori necessari per l'uso contrattualmente stabilito e previa valutazione insindacabile della congruità delle opere e autorizzazione da parte del Dipartimento Patrimonio e dei Municipi territorialmente competenti che provvederanno alla successiva verifica dell'esecuzione. Il progetto e il computo metrico dei lavori dovranno essere in questo caso presentati dall'assegnatario entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva e lo scomputo dal canone, fino all'esaurimento dell'importo previsto dal computo metrico approvato, sarà riferito al canone concessorio (non agevolato), indicato nella tabella di cui sopra.

Il canone sarà suddiviso in dodici rate mensili con decorrenza dalla data di stipula del contratto e sarà rivalutato in base alle intervenute variazioni biennali Istat dell'indice dei prezzi al consumo verificatasi nel biennio precedente, senza alcun onere di richiesta scritta da parte del concessionario.

Il contratto di concessione avrà la durata di 6 (sei) anni, prorogabile per un periodo di uguale durata, a discrezione di Roma Capitale, previa presentazione, almeno due mesi prima della scadenza, di un programma dettagliato di prosecuzione delle attività previste. Eventuali oneri e adempimenti fiscali connessi alla stipula del contratto, nonché assicurazioni e consumi delle utenze relative alla conduzione dell'immobile, sono a carico del concessionario.

E' facoltà del concessionario recedere in qualsiasi momento dal contratto previa comunicazione scritta, da inoltrarsi almeno 60 giorni prima del recesso. Roma Capitale potrà procedere alla rescissione unilaterale del contratto prima della scadenza, previa diffida, nei seguenti casi:

- a) gravi inadempienze nella realizzazione del progetto di attività proposto, non determinate da cause indipendenti dalla volontà del concessionario;
- b) variazioni di destinazione, non autorizzate da Roma Capitale, relative all'uso dei locali assegnati;
- c) realizzazione di opere e attività prive delle autorizzazioni prescritte dalla normativa vigente;
- d) concessione in sub-affitto o in uso a soggetti terzi dei locali assegnati, in assenza di autorizzazione di Roma Capitale;
- e) mancata corresponsione del canone di concessione per tre mensilità.

L'unità immobiliare sarà assegnata nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, rimanendo a carico del concessionario la richiesta e l'ottenimento di eventuali licenze, concessioni e autorizzazioni



amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l'uso richiesto. L'assegnazione dell'unità immobiliare non costituisce pertanto impegno al rilascio automatico dei suddetti titoli da parte di Roma Capitale o di altri Enti pubblici.

Ai fini dell'eventuale adeguamento iniziale del locale e delle relative certificazioni, qualora necessarie, è riconosciuta al concessionario la facoltà di detrarre dalla prima rata di locazione successiva all'adempimento, previa presentazione dei giustificativi di spesa, fino ad un massimo di euro 300,00 (trecento) per oneri professionali concernenti la presentazione di variazioni catastali (DOCFA), con esclusione del cambio di categoria, previo assenso di Roma Capitale alla presentazione.

Fatta salva l'eventuale opzione iniziale per il canone di autorecupero, il concessionario non potrà avanzare pretese di qualunque tipo per interventi di ristrutturazione, manutenzione ordinaria e straordinaria e adeguamento tecnico che si rendessero necessari nel corso della durata del rapporto contrattuale, interventi che permangono interamente a cura e spese del concessionario, e rinuncia comunque ad ogni richiesta di rimborso o indennizzo per le opere effettuate e al relativo incremento di valore attribuito ai beni, anche in scadenza del contratto o in caso di rescissione unilaterale.

A garanzia degli obblighi assunti con la stipula del contratto, il concessionario si impegna a costituire un deposito cauzionale infruttifero pari a una trimestralità del canone, che verrà restituito alla scadenza del contratto, previa riconsegna dell'immobile. Il suddetto deposito cauzionale sarà invece incamerato da Roma Capitale, salvo il risarcimento del maggior danno, nel caso in cui il concessionario, nonostante la preventiva diffida ad adempiere, si renda inadempiente rispetto anche solo ad uno degli obblighi previsti dal contratto.

Il concessionario dovrà avviare il progetto entro 60 giorni dalla consegna dell'immobile assegnato con apposito verbale, fatta salva l'eventualità che debbano essere effettuati preventivamente lavori di manutenzione indispensabili per l'uso richiesto.

Al fine di consentire la valutazione dello stato di avanzamento del progetto proposto, il concessionario sarà tenuto a presentare al Dipartimento Patrimonio - Sviluppo e Valorizzazione e al Dipartimento Attività Culturali, entro i 30 giorni antecedenti alla scadenza di ogni annualità, una relazione dettagliata sullo stato delle attività in corso. Roma Capitale si riserva comunque la facoltà di effettuare visite ispettive e richiedere documentazione aggiuntiva, anche di carattere contabile, a supporto della valutazione.

Il concessionario sarà infine tenuto ad indicare nei propri materiali di comunicazione, secondo le modalità che verranno in seguito definite, il sostegno che Roma Capitale fornisce al progetto con la concessione a canone agevolato dell'unità immobiliare.

#### **Articolo 4**

(Soggetti ammessi a concorrere)

Il presente bando è riservato ai soggetti giuridici, senza scopo di lucro, aventi lo status di Ente morale o filantropico, Associazione di promozione sociale, Fondazione, Organizzazione di volontariato, Onlus o altra analoga fattispecie giuridica che risulti comunque riconducibile agli Enti del Terzo settore di cui all'art.4 del decreto legislativo 31/07/17, n.117.

I soggetti interessati devono proporsi di svolgere, nell'immobile in assegnazione, attività di sviluppo culturale, educativo e sociale rivolte alla cittadinanza, fra le quali, a titolo esemplificativo, si indicano:

- attività di produzione e diffusione culturale, artistica e del tempo libero;
- attività di educazione e formazione;
- attività di valorizzazione del territorio e di tutela ambientale;
- attività ricreative e di rilievo sociale.



I soggetti proponenti sopra indicati potranno partecipare singolarmente o anche in forma di associazione temporanea di scopo. I soggetti concorrenti dovranno inoltre possedere obbligatoriamente, a pena di esclusione, i seguenti requisiti all'atto della scadenza dei termini per la presentazione della domanda, requisiti da attestare preventivamente mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante in conformità alle disposizioni previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445:

- a) l'insussistenza nei propri confronti di condanne penali o di gravi violazioni, definitivamente accertate, concernenti gli obblighi in materia di imposte e tasse, nonché di sanzioni interdittive tali da precludere l'accesso alle procedure di contrattazione con la pubblica amministrazione;
- b) l'insussistenza nei propri confronti delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art.67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159 (disposizioni antimafia);
- c) essere in regola, qualora non si avvalga solo di volontariato, con gli obblighi stabiliti dalla legge in materia di disciplina del lavoro, anche relativamente ai soggetti disabili;
- d) il rispetto integrale dei contenuti del "Protocollo di integrità" di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Giunta Capitolina n.40 del 27 febbraio 2015;
- e) essere a diretta conoscenza dell'insussistenza di relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e gli eventuali dipendenti del soggetto concorrente rispetto a dipendenti e dirigenti dell'amministrazione concedente aventi potere negoziale o autoritativo e dell'insussistenza di contratti di lavoro o incarichi attribuiti dal soggetto concorrente ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi e negoziali per conto dell'amministrazione concedente, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Ciascun soggetto concorrente potrà risultare assegnatario solo di uno dei beni immobili oggetto del presente Bando. Sono esclusi a priori dalla possibilità di concorrere eventuali occupanti senza titolo di immobili di proprietà di Roma Capitale, soggetti aventi morosità pendenti con Roma Capitale, e i soggetti che risultino già assegnatari di altri immobili di proprietà di Roma Capitale conferiti con analoga finalità.

## **Articolo 5**

(Contenuti della proposta progettuale)

I richiedenti dovranno presentare una proposta progettuale di utilizzo dell'immobile in assegnazione, in grado di illustrare le finalità e lo sviluppo delle attività che si intendono promuovere, proposta che tenga conto del tessuto sociale e urbanistico nel quale si insedia l'attività, del target dei soggetti destinatari, e si ponga l'obiettivo di intessere sinergie e relazioni di rete con iniziative già operanti nel quartiere e nel più ampio contesto cittadino.

La proposta progettuale dovrà essere articolata nelle seguenti sezioni:

- a) la presentazione del soggetto giuridico proponente e dell'equipe di lavoro, con l'indicazione delle attività già svolte e in corso e i curricula del legale rappresentante e dei soci/collaboratori da impegnare nel progetto;
- b) gli obiettivi e la finalità del progetto, con la formulazione del piano triennale delle attività da realizzare all'interno dell'unità immobiliare richiesta e del target di destinatari individuato;
- c) l'indicazione delle modalità di utilizzo e apertura degli spazi assegnati e la distribuzione delle attività nelle diverse fasce orarie giornaliere e settimanali;
- d) l'indicazione delle modalità di coinvolgimento del territorio e delle sinergie che si intendono sviluppare con altre realtà locali o cittadine;
- e) l'indicazione delle ricadute attese sul quartiere/territorio di riferimento;



- f) l'indicazione delle modalità di comunicazione e pubblicizzazione dell'attività;
- g) l'indicazione dei finanziamenti propri, provenienti da terzi o da sponsor, per la realizzazione del progetto e per gli eventuali lavori di adeguamento dell'unità immobiliare ed il relativo piano triennale di gestione economica, improntato al principio del pareggio di bilancio.

## **Articolo 6**

(Modalità di selezione e aggiudicazione)

Le domande pervenute, con le modalità e i termini di cui al successivo art.7, saranno valutate sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

- 1) completezza, coerenza interna e fattibilità della proposta progettuale, valutata in termini di rispondenza alle finalità di Roma Capitale indicate nel bando, capacità di attrazione e coinvolgimento del target di destinatari individuato, qualità e perseguibilità degli obiettivi prefissati in termini temporali e di coerenza con gli strumenti a disposizione (max punti 40);
- 2) sostenibilità economica del progetto e efficacia del piano di gestione economica in termini di risorse umane impiegate, finanziamenti propri, di terzi o di sponsor per la gestione delle attività e per eventuali lavori di adeguamento dell'immobile (max punti 15);
- 3) ampiezza ed ottimizzazione delle modalità di utilizzo e apertura degli spazi concessi, in relazione alla distribuzione delle attività nelle diverse fasce orarie giornaliere e settimanali (max punti 10);
- 4) ampiezza ed efficacia delle ricadute attese sul quartiere/territorio di riferimento (max punti 10);
- 5) collaborazioni già attivate e documentate con altri enti o associazioni locali e non, gruppi informali e comitati di cittadini potenzialmente interessati al coinvolgimento nel progetto o all'attivazione di sinergie (max punti 10);
- 6) esperienza documentata del soggetto proponente nel settore di attività proposto, presenza temporale e inserimento nel territorio al quale deve riferirsi l'attività (max punti 10);
- 7) efficacia e varietà delle modalità di comunicazione e pubblicizzazione (max punti 5).

Per la valutazione delle istanze pervenute e la formazione della conseguente graduatoria sarà istituita, con provvedimento dirigenziale, un'apposita commissione tecnica composta da dirigenti e funzionari del Dipartimento Patrimonio - Sviluppo e Valorizzazione e del Dipartimento Attività Culturali. La Commissione procederà all'apertura delle domande pervenute in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i concorrenti o loro delegati, e per la quale sarà pubblicato preventivamente avviso di convocazione sul portale istituzionale di Roma Capitale, alla pagina [http://www.comune.roma.it/pcr/it/dip\\_patrimonio\\_pg.page](http://www.comune.roma.it/pcr/it/dip_patrimonio_pg.page). In questa fase, esclusivamente nel caso di carenze formali e non essenziali nella documentazione pervenuta, la Commissione potrà avvalersi dell'istituto del soccorso istruttorio, in analogia a quanto disposto dall'art.83, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50.

Successivamente, in apposite sedute riservate, la Commissione procederà alla valutazione della documentazione presentata dai concorrenti ammessi. Il punteggio attribuito dalla Commissione a ciascun progetto sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti in base a tutti i suddetti criteri, con un massimo ottenibile pari a 100. La Commissione suddetta potrà procedere alla formazione della graduatoria anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione di Roma Capitale provvederà, con proprio atto dirigenziale, a prendere atto dei lavori e ad approvare la graduatoria disposta dalla Commissione; dell'avvenuta aggiudicazione sarà data comunicazione scritta ai soggetti collocati in posizione utile nella graduatoria. In caso di rinuncia degli aggiudicatari o rescissione



unilaterale del contratto, Roma Capitale, a proprio insindacabile giudizio, potrà procedere allo scorrimento della graduatoria a favore dei concorrenti che seguono immediatamente, previa verifica della permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi.

Il presente bando non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione di Roma Capitale che si riserva pertanto di decidere, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere e/o annullare i risultati della procedura e non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle proposte presentate venga ritenuta conveniente o idonea ai requisiti del presente avviso, o per sopravvenute motivazioni di propria esclusiva competenza, senza che i concorrenti possano richiedere indennità, compensi o risarcimenti di sorta.

### **Articolo 7**

(Modalità e termini di presentazione delle domande)

I soggetti ammessi a concorrere, ai sensi dell'art.4 del bando, sono tenuti formulare la propria proposta in conformità alle disposizioni previste nel presente articolo. La domanda dovrà essere recapitata, in un unico plico contenente la documentazione richiesta, al Dipartimento Patrimonio Sviluppo e Valorizzazione di Roma Capitale, Piazza Giovanni da Verrazzano, 7 – 00154 Roma, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 6 novembre 2017** secondo le seguenti modalità:

- consegnata direttamente all'Ufficio Protocollo del Dipartimento Patrimonio Sviluppo e Valorizzazione di Roma Capitale, in Piazza Giovanni da Verrazzano 7, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13, il giovedì fino alle ore 16;
- spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo di cui sopra.

In ogni caso il termine ultimo, sia per la consegna a mano, sia per il ricevimento del plico tramite posta, è quello sopra indicato, restando stabilito che i plichi che dovessero essere consegnati o pervenire tramite posta successivamente a tale termine, anche per cause di forza maggiore, non saranno ammessi alla selezione. Il recapito del plico, nei termini e con i riferimenti sopra descritti, sarà a totale rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità di Roma Capitale ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Il plico, debitamente chiuso e sigillato, dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura: "Bando per l'assegnazione di locali da destinare ad attività culturali - Lotto n.....", seguita dall'indicazione numerica del Lotto per il quale si intende concorrere, nonché indicazione del nominativo, del recapito postale e dell'indirizzo di posta elettronica del mittente, e dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato al presente bando (**Allegato 1**), sottoscritta per esteso dal/dai legale/i rappresentante/i del soggetto giuridico concorrente;
- 2) atto costitutivo e/o statuto, da cui risultino i fini del soggetto proponente, con espressa indicazione che non persegue scopi di lucro;
- 3) ultimo bilancio/rendiconto del soggetto concorrente. In caso di mancata approvazione, tale documento potrà essere sostituito solo dal verbale dell'assemblea dei soci o da esplicita dichiarazione sottoscritta dal/dai legale/i rappresentante/i dai quali si evincano le motivazioni contabili e/o amministrative della mancata approvazione, unitamente all'ultimo bilancio disponibile approvato;
- 4) copia fotostatica del codice fiscale e/o partita IVA del soggetto concorrente;
- 5) copia fotostatica del documento personale di identità di tutti gli aventi rappresentanza legale;



*Dipartimento Patrimonio - Sviluppo e Valorizzazione  
Dipartimento Attività Culturali*

6) copia fotostatica del provvedimento di riconoscimento della personalità giuridica e/o del provvedimento di iscrizione ad Albi regionali o nazionali delle associazioni/onlus o di eventuali altri riconoscimenti a norma di legge (se in possesso);

7) proposta progettuale, che dovrà essere predisposta secondo le indicazioni contenute nell'art.5 del presente bando.

In caso di associazione temporanea di scopo tutta la documentazione richiesta ai precedenti punti 2), 3), 4), 5) e 6) dovrà riguardare tutti i soggetti componenti di detta associazione, mentre la domanda (Allegato1) dovrà essere compilata dal legale/i rappresentante/i del soggetto capofila e sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'associazione temporanea.

## **Articolo 8**

(Trattamento dei dati personali e informazioni)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto Legislativo n° 196 del 30.6.2003, i dati personali dei concorrenti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità istituzionali di gestione della presente procedura. Il responsabile del trattamento dei dati è l'Istruttore Economico Augusto Simeone, in servizio presso il Dipartimento Patrimonio - Sviluppo e Valorizzazione di Roma Capitale.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza in applicazione di quanto previsto dal sopra citato decreto legislativo, in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative.

Eventuali informazioni e chiarimenti ulteriori sul bando possono essere richiesti presso il Dipartimento Patrimonio - Sviluppo e Valorizzazione ai tel. 06 671073163 / 671076604, il giovedì dalle ore 10 alle ore 14, e presso il Dipartimento Attività Culturali, Servizio Programmazione e Gestione Spazi Culturali, tel.06-67104788, il martedì, dalle ore 10 alle ore 12, oppure per posta elettronica all'indirizzo [augusto.simeone@comune.roma.it](mailto:augusto.simeone@comune.roma.it) entro e non oltre 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza di presentazione delle domande.

Per effettuare una visita sul posto finalizzata alla verifica diretta dello stato dei locali offerti, è possibile invece partecipare alla visita collettiva, alla presenza di funzionari di Roma Capitale, con appuntamento fissato nel calendario delle visite pubblicato in allegato al bando (Allegato 2). Per partecipare alla suddetta visita non occorre prenotazione; non saranno effettuate altre visite.

Il presente bando è pubblicato integralmente, con i relativi allegati, all'Albo Pretorio di Roma Capitale e sul portale istituzionale di Roma Capitale ai seguenti indirizzi:

[http://www.comune.roma.it/pcr/it/dip\\_patrimonio\\_pg.page](http://www.comune.roma.it/pcr/it/dip_patrimonio_pg.page)

[http://www.comune.roma.it/pcr/it/dipartimento\\_cultura.page](http://www.comune.roma.it/pcr/it/dipartimento_cultura.page)

Con le stesse modalità saranno pubblicati l'esito di aggiudicazione ed eventuali rettifiche.

## **Art.9**

(Foro competente)

Il Foro di Roma sarà competente per ogni eventuale controversia relativa agli effetti del presente bando; organismo responsabile delle procedure di ricorso amministrativo è il TAR del Lazio. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso e dai relativi allegati, si rimanda alle disposizioni del Codice Civile, alle leggi ed ai regolamenti vigenti.